

SCUOLA MATERNA ING. E. VALVERTI – FONDAZIONE

Sede in VIA MADRE COCCHETTI 6

25043 BRENO (BS)

C.F. 81004810172 - P.I. 00723850988

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 , presenta un utile di gestione al netto delle imposte di esercizio pari a € 20.277..

La Fondazione, iscritta dall'anno 2003 al Registro Regionale della Persone Giuridiche Private (numero di iscrizione 1746), svolge la sua attività istituzionale nel settore dell'insegnamento in età pre-scolare e parallelamente svolge l'attività non istituzionale di affitto di unità immobiliari di proprietà, site nei comuni di Milano e Breno (Bs).

I proventi derivanti dall'attività non istituzionale (affitti), dovrebbero consentire all'Ente di raggiungere il pareggio finanziario, relativamente alla gestione dell'attività istituzionale di scuola materna e di asilo nido.

Si evidenzia che ai fini fiscali, l' esercizio di attività di scuola materna e di asilo nido, è considerato di tipo commerciale, quindi, anche se trattasi di attività istituzionale, è soggetta all'imposta IRES e IRAP, con l'applicazione di importanti riduzioni.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e Nota Integrativa, anche se in assenza di specifiche disposizioni di legge, è stato redatto in considerazione delle raccomandazioni predisposte dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Criteri di valutazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, riferite a spese di manutenzione sugli immobili di Breno (Bs) e Milano e software/licenze, risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, e risultano evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato Patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 320.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica

utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, “a quote costanti”, non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 88.166.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese “incrementative” sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e “misurabile” aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente adeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo “economico” quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo, ecc..

Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere, in ogni caso, carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Non si evidenzia, per l'esercizio in esame, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti l'ammortamento prestabilito.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono pari a € 78.356..

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono pari a € 217.567.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, oggetto delle rimanenze finali dell'Ente, sono iscritte al valore di acquisto, applicando il metodo Lifo.

Fondo TFR

Trattasi del debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31/12/2012, al netto degli acconti erogati ed è pari a € 25.317

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti, precisando che:

- l'IRES si applica con una riduzione del 50% dell' aliquota ordinaria (attualmente del 27,50%) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, del Dpr n. 601/1973, prevista per gli enti e istituti di assistenza sociale, società di mutuo soccorso, enti ospedalieri, enti di assistenza e beneficenza istituti di istruzione e istituti di studio e sperimentazione di interesse generale che non hanno fine di lucro, corpi scientifici, accademie, fondazioni e associazioni storiche, letterarie, scientifiche. di esperienze e ricerche aventi scopi esclusivamente culturali; enti il cui fine è equiparata per legge ai fini di beneficenza o di istruzione;
- l'IRAP si applica con l' aliquota ridotta del 2,98% come previsto dall'agevolazione per le scuole materne di cui all'art. 2, comma 1 della Legge regionale 11/02/1999 n. 8.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
320	6.132	-5.812

Le immobilizzazioni sono diminuite a seguito degli ammortamenti annuali, relativi alle spese di manutenzione straordinaria effettuate su immobili siti in Breno e Milano. Nell'anno 2012 è stato aggiunto un piccolo importo relativo a software/licenze acquistate nell'anno.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.095.962	2.042.316	53.646

Totale fondi di ammortamento: € 64.240.

Ammortamenti effettuati nell'esercizio: € 18.305.

Il valore delle immobilizzazioni materiali è aumentato per la presenza di costi relativi al fabbricato, capitalizzati e soggetti al processo di ammortamento.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.033	930	103

I criteri di valutazione adottati sono rimasti invariati rispetto a quelli dell'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Le rimanenze sono rappresentate da generi alimentari e materiali di consumo.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
70.004	65.744	4.260

Segue la suddivisione dei crediti in base alla scadenza.

Descrizione	Entro Es. Succ.	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Oltre Es. Succ.
Verso Clienti	65.645			
Verso Imprese controllate				
Verso Imprese collegate				
Verso Imprese controllanti				
Verso altri	4.359			
Correzione				
Totale	70.004			

Si evidenzia che i Crediti Vs/Clienti hanno avuto un incremento di € 22.023, passando da € 43.622 nell'anno 2011 a € 65.645 nell'anno 2012.

III. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
7.319	2.274	5.045

Deposito	Saldo Anno C.	Saldo Anno P.	Variazioni
Deposito Bancario e Postale	7.236	2.261	4.975
Assegni			
Denaro e altri valori di cassa	83	13	70
Correzione			
Totale	7.319	2.274	5.045

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.247	1.082	165

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.933.001	1.912.106	20.895

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	Corr. Anno. Corr.	31/12/2012
Capitale	1.857.684				1.857.684
Riserva da sovrapprezzo azioni					
Riserva di rivalutazioni					
Riserva legale					
Riserva azioni proprie in portafoglio					
Riserve statutarie	48.014				48.014
Altre riserve:					
Riserva statutaria libera					
Correzione per totale altre riserve					
Totale altre riserve					
Utili (perdite) gestionale portati a nuovo		7.026			7.026
Utile (perdita) gestionale dell'esercizio	7.026		7.026		20.277

Il capitale è rappresentato esclusivamente dal fondo in dotazione dell'ente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
25.317	17.608	7.709

Variazioni	Importo
Saldo Iniziale	17.608
Incrementi per accantonamento dell'esercizio	8.879
Decrementi per utilizzo dell'esercizio	1.170
Correzione	
Totale	25.317

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
215.567	188.764	28.803

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro Es. Succ.	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Oltre Es. Succ.
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				

Debiti verso banche	37.367	60.013		
Debiti verso soci e altri finanziatori				
Acconti				
Debiti verso fornitori	66.759			
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	15.753			
Debiti verso istituti di previdenza	6.889			
Altri debiti	30.786			
Correzione				
Totale	157.554	60.013		

Fra i debiti verso banche è iscritto il saldo residuo di un finanziamento chirografario erogato nell'anno 2008 dalla Banca di Credito Cooperativo. La somma mutuata è pari ad € 50.000,00 da rimborsarsi in 5 anni a tasso fisso del 5,50% mediante rate mensili, che raggiungerà la scadenza nell'anno 2013.

Nell'anno 2011 è stato inoltre stipulato un nuovo finanziamento chirografario con la Cassa Padana di € 72.000,00, da rimborsarsi in 10 anni.

Nella voce altri debiti sono riportati salari e stipendi da liquidare per € 12.556 , fatture da ricevere per € 13.253 e note di credito da emettere per € 23.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
422.104	442.521	-20.417

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi scuola materna/asilo nido	159.190	156.993	2.197
Ricavi da affitti	184.142	174.555	9.587
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ric. e prov. (esclusi contrib. In cto/es.)			
Altri ric. e prov. (contrib. In cto/es.)	79.506	110.973	-31.467
Totale	422.838	442.521	-19.683

L'ammontare dei contributi in conto esercizio ottenuti nell'anno 2012 ammonta a € 79.506, notevolmente diminuiti rispetto all'anno 2011, e sono rappresentati da:

- € 8.713 Contributo Energia
- € 33.516 Contributo Asilo Nido
- € 37.230 Contributo Scuola Materna
- € 47 Contributi Vari

I ricavi derivanti da attività istituzionali (scuola materna e asilo nido), hanno avuto un incremento complessivo di € 2.197, mentre quelli provenienti dall'attività commerciale (affitti) si sono incrementati del 5,075 %, pari a € 8.853.

B) Costo della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
387.263	421.733	-34.470

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	29.118	30.181	
Servizi	72.527	122.713	
Godimento di beni di terzi	0	233	
Salari e stipendi	142.218	142.658	
Oneri sociali	47.510	46.074	
Trattamento di fine rapporto	8.225	7.584	
Spese per collaborazioni	13.315	10.666	
Altri costi del personale	9.899	9.222	
Amm.to immobilizzazioni immateriali	66.292	6.132	
Amm.to immobilizzazioni materiali	12.013	8.486	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazione crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime	-103	-634	
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	42.249	38.418	

C) Proventi e Oneri Finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
-2.571	-3.780	1.209

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Interessi attivi bancari	42	41	1
Interessi su finanziamenti	-2.477	-2.736	259
Interessi e altri oneri finanziari	-1.164	-1.085	-79

E) Proventi e Oneri Straordinari

Saldo al 31/12/2012 Saldo al 31/12/2011 Variazioni
1.327 18 1.309

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Plusvalenze straordinarie			
Sopravvenienze attive	1.448	25	1.423
Abbuoni attivi	17	6	11

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Minusvalenze Straordinarie			
Sopravvenienze passive			
Abbuoni passivi	-138	-13	-125

F) Imposte sul Reddito dell'Esercizio correnti, anticipate e differite

Saldo al 31/12/2012 Saldo al 31/12/20101 Variazioni
13.026 11.475 1.551

Le imposte sono rappresentate da IRES per € 8.079 e da IRAP per € 4.947. In data 30/11/2012 è stata versata quale acconto imposte IRAP una somma pari a € 3.255, che si provvederà a compensare con l'imposta a saldo. L'IRES a saldo verrà invece compensata interamente con i benefici fiscali (risparmio energetico e ristrutturazione edilizia) e ritenute attive.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Breno lì

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alessandro Panteghini